Sabato 24 novembre 2018 Università degli Studi di Torino

Aula Magna del Campus Luigi Einaudi Lungo Dora 100, Torino



quali responsabilità morali verso il singolo e quali verso la società?

Nella tradizione sanitaria l'attenzione era rivolta al singolo paziente, a cui il medico offriva tutto quanto poteva: gli interventi attuabili erano pochi, spesso rischiosi e poco efficaci. L'eventuale insuccesso era dovuto al sopravvento della malattia, di cui il medico non era responsabile, mentre il principale dilemma etico era l'accettazione di un rischio (primum non nocere).

Oggi la situazione è radicalmente cambiata: le capacità di intervento sono aumentate, gli interventi spesso molteplici e i rischi ben conosciuti. Il risultato è tuttavia sorprendente: l'aumentato potere della medicina spesso non fa che sollecitare aspettative ancora maggiori, col risultato di generare ulteriore scontento.

Le risorse sono sempre più spesso inadeguate rispetto ai bisogni: mentre le risorse sono per loro stessa natura finite, i bisogni sono potenzialmente infiniti. Ma sono tutti bisogni "reali"? Oppure alcuni sono sovrastimati o frutto di una percezione distorta del "bene salute"? E le risorse sono davvero inadeguate oppure soltanto mal distribuite? Quali e quante sono le disuguaglianze – più o meno visibili – nell'accesso alle cure, pur in un sistema sanitario universalistico?

Inoltre, le scelte di cura sul singolo paziente talvolta sono in conflitto con il bene salute di tutti gli altri potenziali pazienti (presenti e futuri). La scelta di un antibiotico impatta sulle resistenze batteriche e sulla sua efficacia futura. La scelta di un algoritmo di allocazione degli organi può favorire una popolazione di pazienti a discapito di altri. La scelta di implementare una terapia a elevata tecnologia può sottrarre risorse a interventi di cure primarie. Qual è il ruolo del singolo operatore sanitario e quale quello di chi amministra le risorse? Nell'ambito delle scelte di cura, quali sono quindi le responsabilità morali nei confronti del singolo paziente – qui ed ora – e quali quelle verso tutti gli altri potenziali pazienti, presenti e futuri?

Ore 08:30

Iscrizione dei partecipanti

Ore 09:00

Introduzione al Convegno:

"Scelte di cura" come problema nuovo per la medicina e per l'etica Sergio Livigni (Torino), Maurizio Mori (Torino)

ore 09:30 - Presiedono: Sergio Livigni, Maurizio Mori

Lezione introduttiva:

La salute come diritto individuale o come interesse collettivo

Vladimiro Zagrebelsky (Torino)

I 40 anni del Servizio Sanitario Nazionale in una società che cambia Nerina Dirindin (Torino)

ore 10:20

Dibattito con il pubblico

ore 10:40

Pausa caffè

ore 11:00 - Presiede: *Francesca Sironi (la Repubblica, Milano)* Tavola rotonda:

Universalità, equità, eccellenza e sostenibilità: attualità e scenari futuri

Interventi di: Valerio Fabio Alberti (Torino), Guido Giustetto (Torino), Franco Aprà (Torino), Giovanni Gordini (Bologna), Sergio Livigni (Torino)

Ore 12:45

Pausa pranzo

Ore 13:45 - Presiedono: Marco Vergano, Giuseppe Naretto (Torino)

Salute globale: dalla biologia alla complessità

Paolo Vineis (Londra)

La definizione della prognosi: dai modelli matematici ai dilemmi etici

Guido Bertolini (Bergamo)

Ore 14:35

Dibattito con il pubblico

Ore 15:00 - Presiedono: Franco Aprà, Fabrizio Elia (Torino)

Dalle linee guida al singolo paziente

Marco Bobbio (Torino)

Big data, intelligenza artificiale e deep learning: il futuro delle scelte di cura *Guido Boella (Torino)*

Ore 15:50

Dibattito con il pubblico

Ore 16:10 - Presiedono: Maria Teresa Busca, Marco Bo (Torino)

Il ruolo della politica nell'indirizzare le "scelte di cura"

Donata Lenzi (Bologna)

È eticamente risolvibile il nuovo conflitto tra responsabilità pubblico-privato? Maurizio Mori (Torino)

Ore 17:00

Dibattito con il pubblico

Ore 17:20

Chiusura dei lavori: Maurizio Mori, Sergio Livigni

Segreteria Scientifica:

M. Mori, S. Livigni, M. Vergano, M.T. Busca

Segreteria Operativa:

M. Polesana

La partecipazione al Convegno è gratuita

Con il patrocinio di:











Con il contributo di: